

LIBERA...MENTE DONNA APS

Bilancio al 31-12-2024

Dati identificativi dell'Ente	
Sede	Via G.SANTINI n. 4 PERUGIA (PG)
Partita IVA	01500880552
Codice Fiscale	91039750558
Forma giuridica	Associazioni non riconosciute e comitati
Numero di iscrizione al RUNTS	50365
Sezione di iscrizione al registro	2 - Associazioni di promozione sociale (Aps)
Codice attività di interesse generale svolta	L formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
Attività diverse secondarie (SI/NO)	SI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti			2.050	625
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento			0	0
2) costi di sviluppo			0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			0	0
5) avviamento			0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti			0	0
7) altre			0	0
Totale immobilizzazioni immateriali			0	0
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati			0	0
2) impianti e macchinari			0	0
3) attrezzature			0	0
4) altri beni			3.451	417
5) immobilizzazioni in corso e acconti			0	0
Totale immobilizzazioni materiali			3.451	417
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in				
a) imprese controllate			0	0
b) imprese collegate			0	0
c) altre imprese			0	0
Totale partecipazioni			0	0
2) crediti				
a) verso imprese controllate				
esigibili entro l'eserciz. successivo			0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo			0	0
Totale crediti verso imprese controllate			0	0
b) verso imprese collegate				
esigibili entro l'eserciz. successivo			0	0

esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'eserciz. successivo	5.100	9.727
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri	5.100	9.727
Totale crediti	5.100	9.727
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.100	9.727
Totale immobilizzazioni (B)	8.551	10.144

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0

II - Crediti

1) verso utenti e clienti

esigibili entro l'eserciz. successivo	30.690	174.118
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	30.690	174.118

2) verso associati e fondatori

esigibili entro l'eserciz. successivo	144	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	144	0

3) verso enti pubblici

esigibili entro l'eserciz. successivo	316.320	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	316.320	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso	0	0
8) verso verso imprese collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'eserciz. successivo	7.647	46.209
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti tributari	7.647	46.209
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		

esigibili entro l'eserciz. successivo	9.856	417
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri	9.856	417
Totale crediti	364.657	220.744
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	124.186	170.510
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2	2.086
Totale disponibilità liquide	124.188	172.596
Totale attivo circolante (C)	488.845	393.340
D) - Ratei e risconti attivi	0	372
Totale Attivo	499.446	404.481

PASSIVO

31/12/2024 31/12/2023

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	10.000	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	10.000	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	11.392	5.861
2) Altre riserve	1	0
Totale patrimonio libero	11.393	5.861

IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.998	5.531
Totale patrimonio netto	44.391	26.392
B) - Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.532	50.247
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	6.604
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	6.604
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	72.649	91.684

esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	72.649	91.684
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'eserciz. successivo	76.119	80.814
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti tributari	76.119	80.814
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'eserciz. successivo	14.556	8.297
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.556	8.297
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	57.530	50.446
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	57.530	50.446
12) altri debiti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	220.854	237.845
E) - Ratei e risconti passivi	177.669	89.997
Totale Passivo	499.446	404.481

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.899	15.318	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.150	1.550
2) Servizi	155.061	205.237	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	38.110	27.246	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	476.945	340.509	4) Erogazioni liberali	37.005	28.410
5) Ammortamenti	1.282	119	5) Proventi del 5 per mille	5.336	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	97.319	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	424	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	22.063
7) Oneri diversi di gestione	55.303	32.546	8) Contributi da enti pubblici	693.132	577.444
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	10.000	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	16.851	7.922
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	764.024	620.975	Totale	853.793	637.389
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	89.769	16.414
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0

4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

1) Su rapporti bancari	0	1.068	1) Da rapporti bancari	1	3
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	1.068	Totale	1	3
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1	(1.065)

E) Costi e oneri di supporto generale**E) Proventi di supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.026	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	34.539	0	2) Altri proventi di supporto generale	2	0
3) Godimento beni di terzi	3.895	0			

4) Personale	1.942	0			
5) Ammortamenti	91	0			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	26.000	0			
7) Altri oneri	417	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	67.910	0	Totale	2	0
Totale oneri e costi	831.934	622.043	Totale proventi e ricavi	853.796	637.392

Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-) 21.862 15.349

Imposte 13.864 9.818

Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-) 7.998 5.531

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi			Proventi figurativi		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

Relazione di Missione

Nella presente relazione vengono riportate le principali informazioni atte ad illustrare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del D.lgs. 117/2017, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e l'andamento economico e finanziario dell'ente. La relazione di missione infatti illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Norme, schemi e principi contabili OIC del bilancio degli enti del Terzo settore

Il bilancio di esercizio al 31/12/2024 dell'ente LIBERA...MENTE DONNA ETS APS (codice fiscale 91039750558) è stato redatto ai sensi dell'Art. 13 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117) nel rispetto del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5/3/2020 *Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore*, (G.U. n. 102 del 18-4-2020) con: schema di Stato Patrimoniale conforme al Modello A, schema di Rendiconto Gestionale a sezioni contrapposte conforme al Modello B, la presente Relazione di Missione, conforme al Modello C.

Gli schemi di bilancio sono aggiornati con le voci introdotte dal "Principio Contabile ETS - OIC 35" (pubblicato il 3 febbraio 2022) in particolare:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.
- Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, aggiunte negli oneri dell'attività di interesse generale, negli oneri da attività diversa e negli oneri di supporto generale.

Per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore o CTS, agli Enti del Terzo Settore o ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (in particolare gli artt. 2423, 2423-bis, e 2426 c.c.) così come disposto in premessa dal D.M. 5/3/2020. Dottrina autorevole è contenuta nel documento *Il Bilancio degli enti del Terzo Settore* del CNDCEC nella versione del marzo 2022.

Schema adottato

Il **Bilancio per competenza** (o ordinario) è stato adottato in aderenza a quanto previsto dall'Art. 13 comma 1 del CTS e del D.M.5/3/2020 Allegato 1, Introduzione, quinto comma.

Formato del bilancio, tassonomia Xbrl e formato PDF/A

La predisposizione del Bilancio in formato elettronico è indicata dall'Allegato A del D.M.n.106 del 15 settembre 2020. E' stata pubblicata una bozza di tassonomia da parte di XBRL Italia (ETS 2022-05-31) posta in pubblica consultazione e a cui si rifà la presente relazione di missione, ma non sono disponibili servizi di validazione/presentazione che prevedano tale formato, pertanto è obbligatoria solo l'adozione dello standard PDF/A sia per la presentazione del bilancio che degli altri allegati di competenza del R.U.N.T.S.

Informazioni Generali

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 1), deve indicare le seguenti informazioni:

Informazioni generali sull'ente

Costituzione

L'Associazione Libera Mente Donna ETS nasce a Terni nel 2003 e si costituisce come Associazione di Promozione Sociale nel 2008. La creazione dell'Associazione è, al contempo, punto di arrivo e di partenza di un progetto nato già nel 1998, dall'incontro un gruppo di donne che avvia una riflessione comune sull'identità femminile e sul ruolo sociale della donna, ispirandosi al pensiero della differenza di genere e ponendosi come luogo di elaborazione culturale per la sua valorizzazione, il suo riconoscimento e la sua diffusione. Nel corso del tempo l'Associazione si impegna, in particolare, sul versante della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere, sull'eliminazione gli stereotipi legati al ruolo della donna nella società e promuove il diritto di donne e minori ad una vita senza violenza, nel rispetto della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul, 2011). Dal 2014 l'Associazione gestisce diversi Centri Antiviolenza sul territorio umbro.

Modifiche statutarie

Durante l'Assemblea straordinaria 14 luglio 2022 l'Associazione ha modificato il proprio Statuto sociale, adeguandolo alle previsioni di cui al richiamato Codice del Terzo Settore.

Con il Decreto Dirigenziale n. N. 9766 DEL 26/09/2022, emanato dal competente ufficio territoriale del RUNTS, l'Associazione risulta essere iscritta nel citato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione B

(Associazioni di Promozione Sociale - N. di Repertorio 50365).

Personalità giuridica

Con la suddetta iscrizione effettuata ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017 l'Ente ha altresì acquisito personalità giuridica avendo rispettato i requisiti previsti dalla richiamata norma, avendo costituendo il relativo fondo di dotazione (ora pari ad € 15.000)

Missione perseguita e attività di interesse generale

Ai sensi dell'art 4 dello Statuto, l'Associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante (così come previsto dalla relativa normativa di riferimento) lo svolgimento in favore dei propri associati, dei loro familiari e dei terzi, delle attività rientranti nei settori di interesse generale statuari

Le finalità precipue dell'associazione, definite nel richiamato art 4 dello statuto, sono quelle di:

- promuovere studi, ricerche, monitoraggi sulla condizione delle donne e sul ruolo sociale, favorendo l'attività di sensibilizzazione culturale e impegno a sostegno della loro identità e specificità del genere;
- in considerazione dello sviluppo di una società comune ed inclusiva, promuovere relazioni tra donne di diversa nazionalità per sviluppare la conoscenza e il confronto reciproco, al fine di favorire la cultura della pace;
- contribuire, attraverso l'interazione con Istituzioni, Enti pubblici e privati e con tutte le professionalità interessate alle problematiche di genere, allo sviluppo, nell'ambito della società italiana, dei diritti delle donne e della cultura di genere, anche nel rispetto ed in attuazione della Convenzione di Istanbul.

Gli ambiti in cui, per il conseguimento delle suddette finalità, l'associazione svolge la sua attività prevalente, sono quelli di interesse generale descritti all'art. 4 del vigente Statuto, tra cui, in particolare, quelle inerenti la c.d. gestione dei Centri Antiviolenza

Le principali attività svolte dai Centri Antiviolenza sono state: consulenze volte a fornire percorsi individualizzati di fuoriuscita dalla violenza; ascolto telefonico h24, 365 con collegamento al numero verde nazionale 1522; accoglienza e ospitalità in situazioni ad elevata valutazione di rischio per l'incolumità psicofisica di donne e minori vittime di violenza assistita; percorsi di uscita dalla violenza con colloqui individuali volti a promuovere la rielaborazione del vissuto; colloqui di sostegno; consulenze e assistenze legali; consulenza e assistenza psicologica; supporto alla genitorialità; orientamento e sostegno all'inserimento lavorativo; mediazione culturale; gruppi di auto-aiuto; laboratori ludico-espressivi per minori; consulenze tecniche; lavoro di rete con i servizi territoriali e con le istituzioni; collegamento e collaborazione con gli altri centri antiviolenza sul territorio regionale e nazionale; raccolta e analisi dei dati relativi all'accoglienza e all'ospitalità; raccolta di documentazione sul fenomeno della violenza sulle donne; attività di supervisione e di intervizione; iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e formazione nelle scuole e in altri contesti sociali pubblici e privati; promozione e organizzazione di iniziative culturali a sostegno della lotta contro la violenza di genere.

L'Associazione promuove e partecipa attraverso l'interazione con Istituzioni, Enti Pubblici e privati alla stipula e alla sottoscrizione di protocolli e prassi operative per la costruzione di sinergie e politiche di tutela per le vittime di reato di maltrattamento. Un esempio è la sottoscrizione del "codice Rosa", codice di accesso al Pronto Soccorso che si affianca ai codici di "triage". Si tratta di una procedura di intervento per riconoscere e rilevare casi di violenza sessuale, maltrattamenti o stalking sulle donne, attraverso uno specifico percorso di accoglienza che garantisce la privacy e l'incolumità fisica e psichica delle vittime.

L'Associazione favorisce inoltre l'autonomia delle donne e la valorizzazione delle loro risorse all'interno della Comunità attraverso programmi specifici di empowerment e reinserimento sociale.

Dal 2014 l'Associazione ha accolto 5476 donne, ha garantito protezione presso le proprie strutture a 459 donne e 484 minori (dati aggiornati a Dicembre 2024)

In allegato si riporta la relazione completa in cui sono dettagliatamente descritte le attività dell'anno

Sezione del R.U.N.T.S. d'iscrizione e regime fiscale applicato

Iscrizione al RUNTS

L'Associazione è iscritta, per trasmissione dal precedente registro regionale delle associazioni di promozione sociale (nel quale risultava iscritta al n. 105 SEZ. B € D.D. N.4649 del 25.05.2010) nella sezione B - Associazioni di Promozione Sociale - del registro di cui all'articolo 46 del D Lgs. 117/2017 - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), al n. di repertorio 50365

Regime fiscale

L'associazione è dotata di propria partita IVA (n. 01500880552) che utilizza nell'ambito dei rapporti in essere con la Pubblica Amministrazione per lo svolgimento, in regime di convenzionamento/accreditamento, di servizi/attività rientranti nei propri settori (di interesse generale) di intervento.

Sedi e attività svolte

L'Associazione gestisce sportelli e Centri Antiviolenza in tutto il Territorio Umbro con la finalità di promuovere la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere.

L'Associazione, attualmente esplica la sua attività nelle seguenti sedi:

Sede legale Via G. Santini, 4, cap 06123, Elce, Perugia;

Sedi operative: Centro Antiviolenza Catia Doriana Bellini, Strada della Milizia, Ponte Pattoli, Perugia;

Telefono Donna Perugia, Via Mazzini, Corso Vannucci, Perugia, Telefono Donna Piazzale Bosco 3/A, Terni;

Cav Mia, Via dei Molini, Foligno;

Cav Medusa, Largo Romolo Bartolini, Città di Castello;

Centro Antiviolenza Maria Eda (Edes) Panfili, parte alta del parcheggio dell'ex seminario, Gubbio;

Centro Antiviolenza, via Amendola, Magione;

Sportello di Ascolto Umbertide

Sportello di Ascolto Gualdo Cattaneo

Sportello W4W, Women for Women, luogo di accoglienza dedicato ai percorsi di uscita dalla violenza nelle relazioni same sex, accoglienza telefonica e online

Casa Rifugio Perugia e Terni ad indirizzo segreto;

Casa Rifugio di Emergenza Urgenza ad indirizzo segreto;

Casa di Semiautonomia Perugia.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 2), deve indicare le seguenti informazioni:

Dati sugli associati o sui fondatori

Il numero degli associati e dei fondatori, e le loro movimentazioni nel corso dell'esercizio, risultano dalla tabella che segue:

	Associati	Fondatori
Valore di inizio esercizio		
Numero	80	9
Variazioni nell'esercizio		
Ingressi	20	
Uscite		
Totale variazioni	20	0
Valore a fine esercizio		
Numero	100	9

Le socie iscritte al 31.12. 2024 nel relativo libro sono in tutto 100

Le socie che nel 2024 attivamente hanno partecipato, volontariamente, gratuitamente e spontaneamente, per la realizzazione delle attività sociali nel 2024 sono state 63

Dati sulle attività svolte nei confronti di associati e fondatori

L'associazione svolge per le socie attività di formazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, organizza e favorisce la creazione di spazi di condivisione e riflessione sui diritti delle donne e il ruolo sociale culturale, affettivo-relazionale. Nel 2024 l'Associazione si è avvalsa del contributo e della partecipazione di 63 socie. Le socie sono a loro volta coinvolte nelle attività di sensibilizzazione e prevenzione in base alla loro esperienza e competenza, inoltre in qualità di socie volontarie possono essere coinvolte nell'organizzazione di attività dei Centri Antiviolenza o proporre iniziative sempre partendo dal loro desiderio di apportare un contributo concreto e personale e della loro formazione specifica a tutela di sè stesse e delle beneficiarie dei progetti.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Le socie sono il fulcro della vita associativa, partecipano alla definizione degli obiettivi nel breve e nel lungo periodo, svolgono attività di prevenzione, sensibilizzazione, diffusione del fenomeno della violenza di genere, possono proporsi per svolgere le attività di volontariato sulla base della loro formazione e propensione: possono affiancare le operatrici dei Centri in iniziative rivolte alle donne o alle attività interne, proporre attività informative, formative o esperienziali di condivisione alle donne o ai minori in carico ai Servizi. Hanno facoltà di discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo, deliberano su tutte le questioni inerenti la gestione sociale e su ogni altro argomento su cui l'Assemblea sia chiamata a decidere.

Illustrazione delle poste del Bilancio

Per la valutazione delle poste di bilancio, si applica il principio contabile Principio Contabile ETS - OIC 35. Poiché gli ETS non hanno scopo lucrativo, il principio si concentra proprio sugli specifici aspetti del Terzo Settore che lo differenziano da quello societario:

- composizione degli schemi di bilancio;
- transazioni non sinallagmatiche;
- quote associative e apporti dei soci fondatori;
- svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- prospettive di continuità degli ETS (entità che, per i dodici mesi successivi, dispongono delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte).

Per tutte le altre operazioni viene esplicitato il rimando agli altri principi contabili. Infatti, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore, agli ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (Premessa al D.M. 5/3/2020). In particolare:

- Art. 2423 c.c.: Redazione del Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e verità e rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria, ed il risultato dell'esercizio.
- Art. 2423-bis c.c.: Principi generali di valutazione.
- Art. 2426 c.c.: Criteri di valutazione delle singole voci di bilancio.

Introduzione

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 3), deve indicare le seguenti informazioni:

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio dell'ETS è per competenza (o ordinario), con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico"). Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

La valutazione delle voci al 31/12/2024 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza. Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri). Si sono indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'ETS costituisce una entità che dispone delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2024, la direzione fa presente che:

- non sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività dell'ETS.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio, da più contratti possono

discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al Rendiconto gestionale ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la relazione di missione deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione dell'ETS da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità dell'Organo di Amministrazione. Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente relazione di missione.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio dell'ETS. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi *qualitativi* che *quantitativi*. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio dell'ETS. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in relazione di missione siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella relazione di missione (la facoltà di omettere la comparazione, prevista dall'OIC 35, era concessa automaticamente per l'annualità 2020 del bilancio 2021).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2024 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2024 è stato applicato il principio contabile **OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore**

L'introduzione del principio contabile è diretta conseguenza della riforma del Terzo settore, cioè da nuove disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2023. Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della parte iniziale della relazione di missione.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle

svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Operazioni di locazione finanziaria

Non ve ne sono

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili. Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, non figurano più in tale voce in quanto concorrono alla determinazione del costo ammortizzato del prestito a cui si riferiscono.

Titoli

L'ETS non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2024.

Partecipazioni

L'ETS non ha alcuna partecipazione al 31/12/2024.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale del bilancio per competenza (o ordinario) ha struttura scalare e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ETS. Si tratta di un prospetto sostanzialmente derivato da quello civilistico. Ricalca di conseguenza lo schema dell'art. 2424 c.c. in continuità con precedenti schemi dell'agenzia del Terzo Settore e con le raccomandazioni del CNDCEC. Inoltre la classificazione delle voci dell'attivo corrisponde alla destinazione mentre quella delle passività ai soggetti/fonti di finanziamento a cui sono collegate.

Attivo

Seguono informazioni sulle variazioni dell'attivo:

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Commento, quote associative o apporti ancora dovuti

Al 31/12/2024 figuravano le seguenti quote associative o apporti ancora dovuti (al netto delle quote stralciate a seguito della decisione assunta dal Consiglio Direttivo del 12 dicembre 2024)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Quote associative	625	1.425	2.050
Apporti	0	0	0
Totale	625	1.425	2.050

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione, immobilizzazioni materiali

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni materiali:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

417	3.034	3.451
-----	-------	-------

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

Le immobilizzazioni materiali complessivamente detenute dall'associazione, ovvero quelle acquisite a diverso titolo negli anni precedenti il 2024, sono riportate e descritte nello specifico libro degli inventari istituito

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (rappresentate, fondamentalmente, dalle cauzioni versate a fronte delle locazioni in essere)

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
9.727	-4.627	5.100

C) Attivo Circolante

Introduzione, attivo circolante

Segue tabella sintetica sulle variazioni dell'attivo circolante:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
393.340	95.505	488.845

II - Crediti

Introduzione, crediti

Segue tabella sintetica sulla variazione dei crediti dell'attivo circolante:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
220.744	143.913	364.657

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Segue tabella sulle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	30.690	0	
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante	144	0	
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	316.320	0	

Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.647	0	
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	0	0	
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.856	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	364.657	0	0

Tra i crediti iscritti, al 31/12/2024, nell'attivo circolante, risultano esservi:

- il credito verso Comune di Terni per €. 16.710 afferenti il saldo da ricevere in merito al saldo delle rette 2022 presso il CAV. In merito durante il Consiglio Direttivo del 12/12/2024 si era deciso di inviare tutta la documentazione al Comune onde verificare l'esigibilità dell'importo. Con e-mail dello scorso 12 giugno il Comune ha confermato solo parzialmente, ovvero per €. del 5.485,72, l'esigibilità del credito;
- crediti per somme ancora da incassare dalle pubbliche amministrazione per le attività in convezione e/o progettazione realizzate e rendicontate, di cui si riporta specifica

C0303A 90	4220201	Comune Città di Castello	€. 6.815,33
C0303A 90	4220202	Comune Foligno	€. 42.422,82
C0303A 90	4220203	Comune Gubbio	€. 67.466,27
C0303A 90	4220204	Comune Magione	€. 16.218,06
C0303A 90	4220205	Comune di Perugia	€. 95.234,22
C0303A 90	4220206	Comune Terni	€. 51.918,72
C0303A 90	4220207	Ente CPO	€. 45.565,02
C0303A 90	4220208	Comune Gualdo Cattaneo	€. 15.000,00
C0303A 90	4220209	Ente FormAzione	€. 1.680,00
- crediti per ritenute da conguaglio, trattamento integrativo e 770/2024, per complessivi €. 7.647
- crediti per anticipi a fornitori di servizi per €. 9.069
- l'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione per la valutazione di alcuni crediti rispetto ai quali è ritenuto possibile il rischio di un parziale incasso

IV - Disponibilità liquide

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni delle disponibilità liquide e dei singoli dettagli della voce.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta la specifica dei saldi dei c/c al 31/12/2024

UNCREDIT IT18	€. 1.557,36
UNCREDIT IT49	€. 62.357,13

INTESA	€ 43.489,11
CARI ORVIETO	€ 16.256,46
CARTE	€ 526

Passivo

Introduzione, passivo

Segue tabella sintetica sulla variazione del passivo:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
404.481	94.965	499.446

A) Patrimonio Netto

Introduzione, patrimonio netto

Segue tabella sintetica sulla variazione del patrimonio netto:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
26.392	17.999	44.391

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Segue tabella sulle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

		Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
				Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente		15.000	0	0	0	0		15.000
Patrimonio vincolato	Riserve statutarie	0	0	0	0	0		0
	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	10.000	0	0		10.000
	Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0		0
	Totale patrimonio vincolato	0	0	10.000	0	0		10.000
Patrimonio libero	Riserve di utili o avanzi di gestione	5.861	5.531	0	0	0		11.392
	Altre riserve	0	0	0	0	0		1
	Totale patrimonio libero	5.861	5.531	0	0	0		11.393
Avanzo/disavanzo d'esercizio		5.531	0	2.467	0	0	7.998	7.998
Totale patrimonio netto		26.392	5.531	12.467	0	0	7.998	44.391

Commento, movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto, al 31/12/2024, dell'Associazione risulta essere formato dalle seguente componenti:

- Fondo di dotazione costituito in sede di decisione di acquisizione della personalità giuridica;
- Riserve derivanti dalla somma algebrica dei risultati dei precedenti d'esercizio.
- Riserva per decisione organi costituzionale destinata allo sviluppo dell'attività da CAV

Il valore totale risulta essere superiore all'importo minimo stabilito, per gli ETS dotati di personalità giuridica, dall'art 22 del Codice del Terzo Settore

Nel patrimonio netto dell'ETS al 31/12/2024 non sono ricomprese riserve statutarie, nèriserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, nè altresì riserve vincolate destinate da terzi.

Riserve Vincolate per decisione degli Organi Istituzionali		
Line	Descrizione	Importo
1	Attività CAV	10.000
Totale		10.000

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la disponibilità (stante la generale non distribuibilità di riserve, ex lege, da parte degli ETS) e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. art. 2427, punto 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Verbale ass str.	B B						
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	0								
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	10.000								
Riserve vincolate destinate da terzi	0		E						
Totale Patrimonio Vincolato	10.000			0	0			0	0
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	11.392	Avanzi da bilancio	C	11.392					
Altre riserve	1								
Totale Patrimonio libero	11.393			11.392	0			0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.998		C	43.998					
Totale Patrimonio Netto	44.391			55.390	0			0	0
Legenda: A: per aumento fondo dotazione B: per copertura disavanzi C: liberamente disponibili D: per altri vincoli statutari E: altro									

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato, rappresenta l'effettivo debito dell'ETS al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data e

comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2024, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.

E' iscritto tra le passività per €. 56.532 (valore al 31.12.2023 €. 50.247)

Variazioni del fondo: Incrementi per rivalutazione €, 941,14; Incremento per accantonamento €. 18.722,70; Utilizzo per erogazioni ed anticipi: €. 13.587

D) Debiti

Introduzione, debiti

Ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 6), segue tabella sintetica sulle variazioni dei debiti:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
237.845	-16.991	220.854

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così rappresentata (Rif. art. 2427, punto 6, c.c.):

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	0	
Debiti verso altri finanziatori	0	0	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	
Acconti	0	0	
Debiti verso fornitori	72.649	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	76.119	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.556	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	57.530	0	
Altri debiti	0	0	
Totale debiti	220.854	0	0

E) Ratei e risconti passivi

Commento, ratei e risconti passivi

I risconti passivi concernono, in particolare, le quote dei contributi assegnati (nell'ambito delle convenzioni e delle co-progettazione in essere) dai diversi enti, afferenti le attività ed i relativi oneri che verranno completate (le prime) e sostenuti (i secondi) nell'anno (2025) in corso.

Sono stati calcolati sulla base delle specifiche rendicontazioni predisposte e trasmesse ai singoli enti di riferimento

Nello specifico afferiscono ai contributi assegnati dai seguenti enti

Comune Foligno €. 42.422,82

Comune Gubbio	€.	53.037,26
Comune Magione	€.	5.022,21
Comune Perugia	€.	17.399,63
Comune Terni	€.	42.108,79
C.P.O	€.	16.000
Ente Formazione	€	912
Dire	€.	766.05

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
89.997	87.672	177.669

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	89.997	87.672	177.669
Totale ratei e risconti passivi	89.997	87.672	177.669

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale (o conto economico) ai sensi del Modello B del D.M. 5/3/2020 è suddiviso in **cinque aree** o sezioni:

- A. Attività di interesse generale (art. 5 CTS)
- B. Attività diverse (art. 6 CTS)
- C. Attività di raccolta fondi (art. 7 CTS)
- D. Attività Finanziarie e Patrimoniali
- E. Attività di supporto generale

Il principio contabile OIC 35 ha introdotto quattro voci ulteriori rispetto a quelle contenute nel DM:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

I proventi, i costi e gli oneri, sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Ad ogni componente, quindi, si applica la logica della doppia imputazione: in primis l'attività, in seconda istanza la natura, secondo una tecnica assimilabile a quella della contabilità analitica e del controllo di gestione delle aziende commerciali.

Fondamentali per gli ETS sono le transazioni non sinallagmatiche, ossia che non prevedono una controprestazione, principalmente le *erogazioni liberali*, si caratterizzano per:

- a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
 - b) lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque costrizione);
- danno luogo all'iscrizione di proventi al *fair value* alla data di acquisizione (e a corrispondente contropartita nell'attivo).

I beni, inclusi quelli di magazzino, acquistati ad un valore *simbolico* rispetto al reale, sono contabilizzati al *fair value*.

I beni di magazzino ricevuti *gratuitamente*, vengono contabilizzati al valore di *fair value* al termine dell'esercizio (anziché al fair value alla data dell'iscrizione).

I *contributi pubblici in conto esercizio* sono contabilizzati a provento, quelli *in conto impianti* sono contabilizzati a riserva vincolata.

I proventi da *quote associative o fondatori* sono rilevati nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Per le *svalutazioni delle immobilizzazioni* materiali ed immateriali si applica il criterio semplificato OIC 9 e contabilizzazione alla specifica voce.

In calce al rendiconto gestionale, vengono riepilogati anche i *costi e proventi figurativi* (valori economici di competenza dell'esercizio, che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente e che non sono già stati inseriti nel rendiconto gestionale).

A seguire, l'ETS fornisce informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto

gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento, componenti da attività di interesse generale

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Nell'aggregato sono riportati i proventi e gli oneri, provenienti dalle "fonti" ovvero inerenti le tipologie di costi specificate nel prospetto di Rendiconto Gestionale, conseguiti e sostenuti nell'ambito delle attività istituzionale (ovvero, per come ora definite dall'art. 5 del D.Lgs 117/2017, in relazione alle attività d'interesse generale) meglio descritte nel precedente paragrafo dedicato alle attività di interesse generale

Circa i proventi, le principali entrate conseguite dall'Associazione sono rappresentate dai contributi ricevuti da soggetti della Pubblica Amministrazione (in particolare Comuni) a titolo prevalentemente di rimborso delle spese inerenti le attività di natura sociale realizzate in attuazione delle Convenzioni attive con i medesimi soggetti, e dalle erogazioni liberali nonché dai contributi a parziale copertura delle spese, ricevuti da soggetti privati

I contributi ricevuti nell'ambito delle convenzioni/co-progettazioni, sono tutti oggetto di specifiche rendicontazioni predisposte sulla base delle linee guida definiti dai soggetti assegnatari

I contributi da privati riguardano, per la maggior parte, quelli ricevuti per la realizzazione dei c.d Progetti Petra e Fido

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
764.024	620.975	143.049	853.793	637.389	216.404
			Att. Interesse Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			89.769	16.414	73.355

E) Componenti di supporto generale

Commento, componenti di supporto generale

La voce comprende gli oneri (dettagliati sulla base della loro natura nel prospetto di rendiconto gestionale) sostenute indirettamente per la realizzazione delle attività sociali, oltre che per le attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative di base. Non essendo state svolte attività avente natura commerciali e/o diverse, le stesse sono quindi da riferire totalmente al supporto delle attività di interesse generale di illustrate sopra.

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
67.910	0	67.910	2	0	2
			Supporto Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			-67.908	0	-67.908

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
-----------------------------	------------	-----------------------

A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	620.975	143.049	764.024
B)	Costi e oneri da attività diverse	0	0	0
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	0
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.068	-1.068	0
E)	Costi e oneri di supporto generale	0	67.910	67.910
Totale oneri e costi		622.043	209.891	831.934

		Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	637.389	216.404	853.793
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	0	0
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	0
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	3	-2	1
E)	Proventi di supporto generale	0	2	2
Totale proventi e ricavi		637.392	216.404	853.796

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.318	12.607	27.925
Servizi	205.237	-15.638	189.599
Godimento beni di terzi	27.246	14.759	42.005
Personale	340.509	138.378	478.887
Ammortamenti	119	1.253	1.372
Svalutazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	36.424	36.424
Oneri diversi di gestione	32.546	22.757	55.303
Rimanenze iniziali	0	0	0
Costi e oneri da raccolta fondi	0	0	0
Costi e oneri finanziari/patrimoniali	1.068	-1.068	0
Altri oneri	0	417	417
Totale oneri e costi	622.043	209.889	831.932

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.550	2.600	4.150
Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0

Erogazioni liberali	28.410	8.595	37.005
Proventi del 5 per mille	0	5.336	5.336
Contributi da soggetti privati	0	97.319	97.319
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	22.063	-22.063	0
Contributi da enti pubblici	577.444	115.688	693.132
Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
Rimanenze finali	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie/patrimoniali	3	-2	1
Proventi da distacco del personale	0	0	0
Altri ricavi, rendite e proventi	7.922	8.931	16.853
Totale proventi e ricavi	637.392	216.404	853.796

	Ricavi, rendite e proventi	Costi e oneri	Avanzo/disavanzo
A) Attività di interesse generale	853.793	764.024	89.769
B) Attività diverse	0	0	0
C) Attività di raccolta fondi	0	0	0
D) Attività finanziarie e patrimoniali	1	0	1
E) Supporto generale	2	67.910	-67.908
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	853.796	831.934	21.862

Altre informazioni relazione di missione

Seguono altre informazioni sulla relazione di missione, previste dal D.M. 05/03/2020:

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 12), deve indicare le informazioni sulla natura delle erogazioni liberali ricevute. In proposito si fa presente che le erogazioni liberali ricevute hanno la donazioni di denaro ricevute nel corso dell'anno

Numero di dipendenti e volontari

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 13), deve indicare il numero medio di dipendenti (diviso per categoria), che hanno prestato la loro opera nel corso dell'esercizio, e il numero di volontari a fine esercizio.

Segue tabella esplicativa:

	Numero Medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	12	
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	12	
Volontari		63

Dipendenti

Nel 2024 i dipendent i, espressi in ULA, erano pari a 11,96 (25, se considerati unitariamente). Il numenro rispetta quindi il linite di cui all'art 36 del Codice del Terzo Settore

Il contratto di lavoro applicato è quello del quello del ASSOCIAZIONI TERZO SETTORE CONFIMPRESA CONFISAL scadente il 30/06/2026

Volontari

I volontari sono quelli iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 CTS che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Le volontarie al 31/12/2024 ammontano a 63 con un incremento di 1 unità rispetto all'esercizio precedente.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e di revisione legale

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 14), deve indicare le seguenti informazioni:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	2.500	0

I compensi agli organi sociali al 31/12/2024 sono immutati rispetto al precedente esercizio.

Elementi patrimoniali, finanziari ed economici su patrimoni destinati a specifico affare

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 15), deve indicare le informazioni sui patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del CTS. In particolare:

al 31/12/2024 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento, proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 17), deve indicare informazioni sulla destinazione del risultato di esercizio, evidenziando eventuali vincoli all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo (o la copertura del disavanzo, in caso di risultato negativo).

Alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2024, si propone la seguente destinazione:

Destinazione del risultato di esercizio:	
Avanzo di esercizio	7.998
Si propone la destinazione come segue:	
a riserve di utili o avanzi di gestione	7.998
a riserve vincolate in modo temporaneo	
a riserve vincolate in modo non temporaneo	
ad altre riserve	
ad avanzo di gestione a riporto	0
Altro	
Totale destinazione dell'avanzo:	7.998

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 23), deve indicare informazioni sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti. In particolare l'Art. 16 del CTS impone che in ciascun Ente, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Al 31/12/2024 figura una pluralità di lavoratori dipendenti, per i quali è stato applicati lo stesso contratto collettivo.

Di conseguenza l'ETS attesta il rispetto del rapporto di uno a otto.

Rendiconto previsto dall'art. 48, c 3, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017

L'ETS è tenuto alla pubblicazione dei rendiconti delle raccolte fondi e in caso di inadempimento, ai sensi dell'art. 48

comma 4 CTS, il RUNTS può diffidare l'Ente ad adempiere a tale pubblicazione e decorsi inutilmente i termini, disporne la cancellazione dal Registro. Ai sensi della C.M.Lavoro 15/11/2022 punto D, l'inclusione dei rendiconti delle raccolte fondi all'interno del bilancio, garantisce il requisito sostanziale di trasparenza previsto dal legislatore ed evita l'obbligo di un separato deposito. Ciò premesso:
l'ETS nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna raccolta fondi.

Andamento economico, finanziario e perseguimento finalità statutarie

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 19), deve dare informazioni in merito alla capacità dell'ETS di mantenere gli equilibri economici e finanziari, e l'evoluzione prevedibile della gestione:

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La situazione economica-finanziaria e patrimoniale dell'ente si presenta in condizioni assolutamente positive. Sotto il profilo patrimoniale l'ente dispone di un Patrimonio Netto, tra la parte libera e quella vincolata, sicuramente adeguato alla realizzazione degli scopi
Sotto il profilo più squisitamente finanziario, la somma delle disponibilità liquide e dei crediti esistenti al 31.12.2024 risultava essere ampiamente sufficiente a garantire la copertura dei debiti ancora esistenti alla stessa data.
La situazione finanziaria dell'Associazione è positiva, pertanto esso è in grado di mantenere gli equilibri economici e finanziari, anche rispetto ad una evoluzione prevedibile della gestione riferita ai 12 mesi successivi.

Rendiconto Finanziario

Per una migliore comprensione della situazione finanziaria dell'ETS, seguono informazioni sul rendiconto finanziario:

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri
Commento, evoluzione gestione e mantenimento equilibri economici/finanziari

Segue la riclassificazione del bilancio, secondo una logica aziendale, in funzione del calcolo di adeguati indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici, allo scopo di illustrare correttamente l'andamento gestionale e l'evoluzione prevedibile della gestione:

liquidità	2024	2023
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	3.451	417
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO FISSO	3.451	417
Magazzino	0	0
Liquidità differite	371.806	231.468
Liquidità immediate	124.188	172.596
ATTIVO CORRENTE	495.994	404.064
CAPITALE INVESTITO	499.445	404.481
Passivo Riclassificato: Metodo Finanziario	2024	2023
MEZZI PROPRI	44.389	26.392
Passività consolidate	56.532	50.247
Passività correnti	398.530	327.842
CAPITALE DI TERZI	455.062	378.089
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	499.451	404.481
Rendiconto di Gestione: a Valore Aggiunto	2024	2023
Valore della produzione caratteristica	853.793	637.389
Costo della produzione caratteristica	794.136	620.856
Rettifiche di ricavi caratteristici (+Aumento/-Diminuzione)	0	0
Rettifiche di costi caratteristici (+Aumento/-Diminuzione)	0	0
MARGINE OPERATIVO LORDO	59.657	16.533

Ammortamenti e accantonamenti	37.797	119
MARGINE OPERATIVO NETTO	21.860	16.414
Risultato dell'area finanziaria	1	-1.065
RISULTATO CORRENTE	21.861	15.349
Ricavi non caratteristici	0	0
Costi non caratteristici	0	0
Altri oneri non caratteristici	0	0
Rettifiche di ricavi (+Aumento/-Diminuzione)	0	0
Rettifiche di costi (+Aumento/-Diminuzione)	0	0
Saldo area non caratteristica	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (o EBT)	21.861	15.349
Imposte sul reddito	13.864	9.818
RISULTATO NETTO	7.997	5.531

Indici di struttura	2024	2023
Indice di struttura secco (Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio o Autocopertura del capitale fisso)	12,86	63,29
Indice di struttura allargato (Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli o Indice di copertura del capitale fisso)	29,24	183,79
Rapporto di indebitamento % (o Indice di Dipendenza Finanziaria)	91,11	93,48
Grado di Indebitamento	11,25	15,33
Indice di elasticità dell'Attivo %	124,46	123,25
Indice di elasticità del Passivo %	87,58	86,71
Indici di liquidità	2024	2023
Capitale Circolante Netto (o Margine di Disponibilità)	97.464,00	76.222,00
Current Ratio (o Quoziente di Disponibilità)	1,24	1,23
Margine di tesoreria	97.464,00	76.222,00
Quoziente di tesoreria (o Quick Ratio)	1,24	1,23
Indici e Margini Economici	2024	2023
MOL (o EBITDA)	59.657,00	16.533,00
MON (o EBIT)	21.860,00	16.414,00
ROI % (Redditività del Capitale Investito nell'Area caratteristica)	4,38	4,06
ROS % (Redditività delle Vendite o Prestazioni)	2,56	2,58
ROE % (Redditività del Capitale Proprio)	18,02	20,96

Contributo attività diverse alla missione e carattere secondario e strumentale

Attività diverse, contributo alla missione e carattere secondario e strumentale

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 21), nell'ambito del perseguimento delle finalità dell'ente, deve indicare il contributo dato dalle **attività diverse** e il loro **carattere secondario e strumentale** rispetto all'attività di interesse generale.

L'ETS al 31/12/2024 non svolge alcuna attività diversa. Così come non ha svolto alcuna attività commerciale

Art. 13 Comma 6 e Art 6 del D.Lgs.117/2017	
a. Ricavi da attività diverse ETS	0
b. Di cui proventi da distacco del personale	0
c. Ricavi da attività diverse rettificate (a-b)	0
Parametri D.M.Lavoro 19/05/2021	2024

d. Entrate complessive	853.796
e. Di cui proventi da distacco del personale	0
f. Entrate complessive rettificata (d-e)	853.796
LIMITE DEL 30% (su f)	256.139
Rispetto del limite delle entrate	
g. Costi complessivi	831.932
h. Di cui costi da distacco del personale	0
i. Costi figurativi	0
j. Costi complessivi rettificati (g-h+i)	831.932
LIMITE DEL 66% (su j)	549.075
Rispetto del limite dei costi	
Le Attività Diverse sono secondarie e strumentali	

Dichiarazione di conformità

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente Maurita Lombardi , consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti dell'ETS.
Luogo e data ... [...]



Firmato digitalmente da:
MAURITA LOMBARDI
Associazione Libera...Mente Donna ets
PRESIDENTE
22/07/2025 10:13